

Ah Pieccoli...!!



*L'aquila vola in alto,
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*

Previti era stato messo in disparte come un parente impresentabile, dopo la condanna per la corruzione di un giudice per conto di Berlusconi, ma non era affatto stato dimenticato dal cavaliere che ne ha riesumato l'amicizia ora che pensa gli possa tornare nuovamente utile con i suoi consigli. Ieri sera (06-08-2010) ha volutamente esibito un invito a cena a casa di Previti facendosi intervistare dalle TV all'uscita da quella casa ed è stato un po' come un rinnovato "debutto", un reinserimento ufficiale, nella buona società del cadaverico Previti.

Forse la stella di Ghedini è un po' appannata, forse diventano preziose le "conoscenze" un poco lugubri ed inquietanti di Previti per servizi non proprio trasparenti, chissà...

Certo che l'aver conservato rapporti ed amicizia con un pregiudicato, condannato per un reato così infamante, la dice lunga sulla natura amorale di Berlusconi per il quale, evidentemente, non esistono Valori, ma solo interessi personali e che purtroppo sa che il suo "popolo delle libertà" è tarato sulla stessa lunghezza d'onda, un po' per cinismo morale ed un po' per stupidità congenita.

Ora che il "lodo Alfano" traballa sotto la mira della corte costituzionale ed ha molte probabilità di essere cancellato rimettendo in pericolo la libertà di Berlusconi, ecco rispuntare nuovamente un altro stratagemma legale, quello del "processo breve" che ga-

rantirebbe l'immunità a causa dei tempi ulteriormente riaccurciati della prescrizione dei reati se il processo non si conclude, nei suoi tre gradi, entro sei anni (cosa praticamente impossibile con gli attuali regolamenti di procedura penale e con la facoltà degli avvocati di ottenere rinvii che, a causa degli organici volutamente insufficienti delle carenze strumentali e del taglio dei finanziamenti, fanno slittare le udienze di molti mesi o di anni).

Il "processo breve" è un po' come pretendere che si vada da Milano a Venezia in due ore, ma usando una "500" invece che una Ferrari!

Il "processo breve" diventa tanto importante (per tenere Berlusconi fuori dalla galera) che la sua approvazione incondizionata da parte del gruppo di Fini Iscariota è uno dei 4 punti fondamentali sui quali si basa la possibilità di non andare ad elezioni anticipate...!! I quattro punti che sono alla base del programma base del governo per i prossimi tre anni sono: Processo breve e Riforma della giustizia, Federalismo, Riforma fiscale ed un non meglio identificato " programma per il sud".

- Sono 50 anni che sentiamo parlare di programmi per il mezzogiorno sen-

za avere poi visto nulla che non fosse solo propaganda, demagogia o peggio ruberia da parte di politici del denaro pubblico senza che il mezzogiorno ne traesse alcun beneficio, ma anzi vendendolo sprofondare sempre di più nella miseria, nella corruzione e nelle mani delle mafie.

- La riforma fiscale prevista da Berlusconi, se applicata così come programmata e descritta nel programma del PDL, sarà un'ulteriore manovra per favorire i ricchi a danno dei ceti meno abbienti.

- Il Federalismo targato Lega, a parte la dissoluzione dell'unità Nazionale, sarà la realizzazione dell'egoismo regionale e la ufficializzazione di un razzismo nazionale strisciante che ha sempre informato le menti (si fa per dire) dei leghisti quand'anche abbiano negli anni tentato di indorare la pillola e di mimetizzare il loro cinismo sociale.

- La riforma della giustizia sarà, in termini generali, tutta informata a sminuire e deformare l'indipendenza della magistratura che passerà sempre più sotto il controllo indiretto del governo, mentre nel particolare sarà la realizzazione di ulteriori leggi "ad personam" come appunto il processo breve per tenere il pregiudicato Silvio Berlusconi fuori dalla patria galera !!

Tutto questo mentre la crisi economica incombe, mentre l'occupazione è in grave crisi, mentre la precarietà del lavoro, specialmente quello giovanile, è diventata la regola, mentre Marchionne e la finanza stanno sostituendosi allo Stato, mentre l'immigrazione clandestina rende insicure e precarie le strade delle città e le infiltrazioni mafiose nelle istituzioni dilaga anche al nord nel silenzio imbecille della Lega!

Forse i quattro punti potevano essere diversi e diretti a risolvere i problemi del Paese anziché quelli del pregiudicato Silvio Berlusconi ...!!!

Alessandro Mezzano